

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma**

Delibera n. 4/2025

LINEA AV/AC MILANO – VERONA. TRATTA BRESCIA-VERONA

LOTTO FUNZIONALE BRESCIA EST – VERONA

(CUP F81H91000000008)

Progetto esecutivo delle varianti cod. V9 e V24 del “Lotto Funzionale Brescia Est – Verona”

*Direzione Investimenti Progetti AV/AC*

*Il Responsabile*

- Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e in particolare l'art. 169;
- Visto il Decreto-Legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e vista, in particolare, la parte II, titolo III, capo IV, concernente “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”, nonché il Decreto Legislativo n. 36/2023, e in particolare i commi 10, 11 e 12 dell'art. 225 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, applicabili agli interventi ricompresi tra le suddette infrastrutture strategiche;
- Visto il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” e in particolare l'art. 1, comma 15, con il quale è stato semplificato l'iter di approvazione delle varianti ai progetti approvati dal CIPE come modificato dall'art. 42 del D.L. del 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 10 e 12;
- Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;

- Vista la DOr n. 312/AD di RFI S.p.A. del 6 luglio 2022 con la quale sono state individuate nell’ambito della Direzione Investimenti le relative strutture macro, tra cui la Direzione Investimenti Progetti AV/AC la cui titolarità è conferita all’Ing. Luigi De Amicis;
- Vista la Procura Repertorio n. 86091/25026 rilasciata con atto a Rogito del Notaio Paolo Castellini in data 6 luglio 2022, registrato all’Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 19 luglio 2022 rep. 22632 serie 1T conferita dall’Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana all’Ing. Luigi De Amicis;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 con il quale è stato nominato, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 55/2019 e s.m.i., Commissario Straordinario per la tratta ferroviaria AV/AC Brescia-Verona-Padova l’Ing. Vincenzo Macello;
- Vista la deliberazione del CIPE n. 42 del 10 luglio 2017, registrata dalla Corte dei Conti – reg. 189 – in data 1° marzo 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 70 il successivo 24 marzo, con la quale è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo del lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) nell’ambito della linea ferroviaria AV/AC Milano – Verona: tratta Brescia – Verona;
- Vista la Convenzione del 15 ottobre 1991 sottoscritta tra il Consorzio CEPAV DUE e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e successivo Secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018 con cui è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere al Consorzio medesimo;
- Atteso che il recepimento della prescrizione n. 270 alla delibera del CIPE approvativa del progetto definitivo dell’intervento ha determinato la variante cod. V9 consistente nella modifica alla viabilità di accesso al piazzale per la sicurezza in galleria (FSG) di San Giorgio in Salici con la sistemazione del reticolo idrico, nella risoluzione dell’interferenza con la linea elettrica interrata e nella connessione con la pista ciclopedonale INX5, prevista sulla galleria artificiale GA17 e con quella di Via Montresora;
- Atteso che il recepimento della prescrizione n. 271 alla delibera del CIPE approvativa del progetto definitivo dell’intervento ha determinato la variante cod. V24 consistente nella realizzazione della strada di accesso all’uscita di emergenza della Galleria di San Giorgio in Salici di circa 428 metri ai fini della “ricucitura” della viabilità podereale tra nord e sud della linea e nella risoluzione dell’interferenza con la linea elettrica aerea in bassa tensione e quella aerea ad alta tensione;
- Visto che le varianti in oggetto, come dichiarato dal Consorzio CEPAV DUE, nella propria *Relazione Ambientale delle opere di variante* del 25 ottobre 2023, cod. IN0R11EE2RGIM0000081 Rev. A (relativa alla variante cod. V9) e cod. IN0R11EE2RGIM0000084 Rev. A (relativa alla variante cod. V24) presentano rilievo dal punto di vista localizzativo in quanto interessano aree collocate al di fuori del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici;
- Visto che i nuovi interventi ricadono nell’ambito della Regione del Veneto e interessano il territorio del Comune di Sona in Provincia di Verona; Visto l’art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, a sua volta integrato dall’art. 42, comma 1, lettera b) del D.L. n. 76/2020 e in ultimo dall’art. 10-bis, comma 2 della Legge n.

105/2025 di conversione del DL 73/2025 (c.d. “Infrastrutture”), che, con riferimento a quanto previsto dall’art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 dispone che le varianti sono approvate da RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore dell’intervento a condizione che il loro valore, sommato a quello delle varianti già approvate, non sia superiore al 50% del valore del progetto definitivo assentito, con Delibera CIPE n. 42/2017;

- Vista la nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\0000024 del 17 aprile 2024 con la quale è stata convocata, per le varianti oggetto del presente provvedimento, la Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto dell’art. 169, comma 3 e dell’art. 165 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 con finalità istruttoria, per il giorno 9 maggio 2024, a cura di RFI S.p.A.;
- Visto che la realizzazione delle opere previste dal progetto esecutivo delle varianti sopra indicate, richiede la modifica del piano di esproprio rispetto a quello approvato con Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017;
- Visto l’avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità integrativa delle opere previste dal progetto esecutivo delle varianti effettuato in data 26 aprile 2024 mediante pubblicazione di apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale “la Repubblica” e su quello a tiratura locale “l’Arena di Verona”, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 162, comma 2 e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

#### P R E S O   A T T O

delle risultanze dell’istruttoria, sui pareri e le prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, redatta dal Consorzio Cepav Due e inviata con nota prot. PRE/5494/25 del 30/10/2025 e in particolare:

*sotto l’aspetto tecnico - procedurale:*

- che con la nota prot. PRE/5127 del 13 marzo 2024 il General Contractor CEPAV Due ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere a tutte le Amministrazioni e agli enti interferiti interessati dallo stesso la cui ultima ricezione è avvenuta il successivo 15 marzo;
- che con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\0000024 del 17 aprile 2024 RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 9 maggio 2024 – ai sensi del combinato disposto dell’art. 169, comma 3 e dell’art. 165, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell’art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019 e s.m.i., in considerazione della sussistenza della rilevanza delle varianti sotto l’aspetto localizzativo – invitando ogni Amministrazione, Ente o Società ad esprimere il parere di propria competenza;
- nell’ambito dell’iter autorizzativo di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri e gli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni/Enti intervenuti, come riportati nel Documento conclusivo ex art. 168, comma 4, D.Lgs. 163/2006 a firma del Presidente della Conferenza di Servizi (Allegato 2 alla presente), ivi compresi i seguenti pareri:
- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – con il Decreto Direttoriale prot. 291 del 20 settembre 2024 corredato del Parere n. 13 del 6 settembre 2024 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, ha decretato, in merito agli aspetti ambientali, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell’art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., perché le proposte di variante cod. V9 e cod. V24 relative al progetto esecutivo dell’intervento “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta

Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona”, siano approvate direttamente dal soggetto aggiudicatore;

- il Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza con nota prot. n. 0018864-P del 28 giugno 2024 ha espresso parere favorevole sul progetto esecutivo delle varianti oggetto del presente provvedimento;
- la Regione del Veneto – Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico – U.O. Genio Civile di Verona con nota prot. 282239 del 9 giugno 2025 ha espresso parere favorevole all’approvazione delle varianti V9 e V24;
- la Regione del Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti – Unità Organizzativa Autostrade ed Infrastrutture con nota prot. 306934 del 23 giugno 2024 ha comunicato il proprio parere favorevole;
- che la Regione del Veneto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1196 del 07 ottobre 2025, ha espresso *“parere favorevole ai sensi del combinato disposto dell’art. 169, comma 3 e dell’art. 165, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, ai fini dell’intesa sulla localizzazione delle Varianti V9 e V22 al progetto del Lotto funzionale “Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)” della Linea ferroviaria AV/AC Milano – Verona – Tratta Brescia - Verona, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Comune di Sona (VR), durante l’incontro tenutosi il 12/08/2025, come da verbale acquisito agli atti, con le seguenti richieste: per la Variante V9: sia previsto un sistema all’imbocco della viabilità di accesso al piazzale di sicurezza, che consenta di disciplinarne l’accesso medesimo (anche mediante installazione di una semplice sbarra a movimento manuale), al fine di prevenire il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti a bordo strada; per entrambe le Varianti V9 e V24: siano previste, per quanto possibile, delle alberature ad alto fusto lungo i confini delle opere da realizzarsi, al fine di mitigare l’impatto visivo delle stesse e delle barriere antirumore posizionate lungo i bordi della ferrovia”*;
- la Provincia di Verona, Settore Pianificazione Urbanistica e Viabilità – Servizio Pianificazione e SIT, con nota in data 8 maggio 2024, prot. 25120, ha espresso il proprio parere, con prescrizioni, sull’approvazione delle varianti;
- il Comune di Sona, Settore Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica con nota del 13 maggio 2024 ha formulato il proprio parere con prescrizioni sul progetto di variante;
- il Consorzio di Bonifica Veronese, con nota prot. n. 3902 del 2 aprile 2024, ha espresso il proprio parere sull’approvazione della variante V9, con prescrizioni; in merito alla variante V22, il Consorzio ha precisato con successiva nota prot. 8432 dell’8 luglio 2024, di non avere opere interferenti con la variante stessa;
- Terna S.p.A., con nota prot. 50054 del 10 maggio 2025, ha espresso parere di compatibilità positivo condizionato con prescrizioni all’approvazione del progetto di variante;
- le osservazioni formulate da ciascun soggetto convocato in Conferenza di Servizi sono state valutate da RFI S.p.A. e sono riportate in apposita tabella di riscontro alle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni scaturite dal confronto tra RFI S.p.A., soggetto aggiudicatore e il General Contractor Consorzio CEPAV Due, progettista e realizzatore degli interventi;
- che nell’ambito di tale procedura non sono pervenute osservazione da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative, come illustrato nella Relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., codifica n. IN0R 00E40 ISAQ.00.00001 Rev. A del 4 luglio 2024;

*sotto l'aspetto attuativo:*

- il soggetto aggiudicatore dell'intervento, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- il progettista e realizzatore del Lotto Funzionale Brescia Est-Verona è il General Contractor Consorzio CEPAV Due, in virtù della Convenzione del 15 ottobre 1991 sottoscritta tra il consorzio CEPAV DUE e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e del Secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018;
- il CUP associato al progetto all'opera è F81H91000000008;

*sotto l'aspetto finanziario:*

- che il costo a vita intera del Lotto Funzionale Brescia Est-Verona riportato nella Delibera CIPE n. 42/2017 di approvazione del progetto definitivo è pari a 2.499 milioni di euro;
- che il costo dei lavori delle Varianti cod. V9 e V24, sommato a quello delle altre varianti già approvate dal Soggetto aggiudicatore RFI S.p.A., non supera il 50 per cento del valore del progetto definitivo assentito dal CIPE con Delibera 42/2017;

## D E L I B E R A

### *1. Approvazione del progetto esecutivo di variante*

Le disposizioni del presente punto sono adottate dal soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 15, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'art. 42, comma 1, della Legge 120/2020 e in ultimo dall'art. 10-bis, comma 2 della Legge n. 105/2025 di conversione del DL 73/2025 (c.d. "Infrastrutture"), sussistendo il presupposto del non superamento del 50 per cento del valore del progetto approvato dal CIPE con la Delibera n. 42 del 10 luglio 2017.

- 1.1 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 169, commi 3 e 6, e 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato con le prescrizioni di cui al successivo punto 1.3, anche per gli aspetti ambientali, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle varianti (cod. V9 e cod. V24) al Lotto Funzionale Brescia Est – Verona.
- 1.2 L'approvazione di cui al precedente punto 1.1 sostituisce a tutti gli effetti ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto esecutivo delle varianti (cod. V9 e V24).
- 1.3 Le prescrizioni ritenute accoglibili, a cui è subordinata l'approvazione del progetto esecutivo delle opere in variante di cui al precedente punto 1.1 e quindi alle quali il General Contractor CEPAV Due dovrà ottemperare sono quelle riportate nell'Allegato 1 della presente delibera.

### *2. Disposizioni finali*

- 2.1 Il Referente di Progetto di RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo di variante di cui al precedente punto 1.1.
- 2.2 Il Referente di Progetto di RFI S.p.A. verificherà che in sede di realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo, siano recepite le prescrizioni di cui al precedente punto 1.3.
- 2.3. Il Referente di Progetto di RFI S.p.A. curerà la comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alle Amministrazioni e Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi.

Direzione Investimenti Progetti AV/AC  
Ing. Luigi De Amicis

## **ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA - ELENCO PRESCRIZIONI ACCOLTE PER LE VARIANTI V9 E V24**

### **OPERE CIVILI, AMBIENTE**

#### **1. *Comune di Sona – parere prot. 18031 del 13.05.2024***

##### **Parere pervenuto**

Si evidenzia che l'area coinvolta dalla variante V9-V24 è tutelata da vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04 e pertanto si chiede di prestare particolare attenzione alle opere di mitigazione ambientale (come indicato anche dalla Provincia);

Si chiede di comunicare e trasmettere al Comune di Sona le eventuali modifiche alle linee elettriche aeree e ad eventuali altre reti tecnologiche coinvolte generatrici di fasce di rispetto ai fini del recepimento delle stesse negli strumenti urbanistici comunali.

##### **Controdeduzioni del GC**

Nella fase realizzativa si terrà conto delle richieste del Comune.

Particolare attenzione sarà prestata alle opere di mitigazione ambientale attuando quanto prescritto dalla Provincia di Verona (come riportato nel presente allegato).

Inoltre, all'Amministrazione comunale saranno forniti i progetti as built delle opere realizzate e delle modifiche apportate ai sottoservizi, comprese le linee elettriche e le reti tecnologiche anche ai fini del recepimento delle relative fasce di rispetto negli strumenti urbanistici comunali.

#### **2. *Consorzio di Bonifica Veronese - parere prot. n. 0003902/2024 del 02.04.2024***

##### **Parere pervenuto**

Con riferimento agli elaborati di progetto esecutivo, inviatoci con Lettera in data 13.03.2024 Prot. n° PRE/5127, con Protocollo del Consorzio n° 3211 del 13.03.2024, si comunica che l'approvazione della variante V9 inviatoci è subordinata al rispetto della seguente prescrizione:

- Ricoprimento totale, con terreno, della condotta del Dispensatore 31 prima del 15.04.2024 (apertura stagione irrigua)

##### **Controdeduzioni del GC**

Quanto richiesto è stato già eseguito così come confermato dal Consorzio di Bonifica Veronese in sede di CdS.

#### **3. *Provincia di Verona – Settore Pianificazione Urbanistica Viabilità – Servizio Pianificazione e SIT – parere prot. n. 0025120 del 08.05.2024***

##### **Parere pervenuto**

Considerato che entrambi gli interventi in variante interessano l'ambito di connessione naturalistica della rete ecologica provinciale si prescrive di integrare i progetti con un'analisi che determini l'eventuale compensazione degli interventi assicurando il mantenimento della funzionalità ecologica dell'area interessata dagli stessi. Non si rilevano, invece, elementi di interferenza con fermate del Trasporto pubblico locale (TPL) e con la viabilità di interesse provinciale.

##### **Controdeduzioni del GC**

I progetti saranno integrati come richiesto

4. *Terna Rete Italia S.p.A. – Dipartimento Trasmissione Nord Est – parere prot. n. 50054 del 10.05.2024*

Parere pervenuto

Tutto ciò premesso, la scrivente, circa le opere di progetto esprime un parere di compatibilità positivo condizionato. Il parere risulta condizionato alla conferma di quanto segue:

- Variante V9 (nostro elettrodotto cod. 23.697C1). Appaiono rispettati i franchi tra conduttore e piano asfaltato stradale di cui al DM 449/88. Tuttavia, nella documentazione in nostre mani, non si ha evidenza della presenza di pali di illuminazione stradali, di barriere antirumore o di altre opere potenzialmente oggetto di verifica ai sensi del citato DM 449/88. Resta pertanto inteso che, nel caso in cui dovete posizionare manufatti che possano superare la quota asfalto della strada di almeno 2m (due metri), dovrete inviarci il progetto per le dovute nostre verifiche. In alternativa restiamo in attesa di conferma dell'assenza dei manufatti di cui sopra;
- Variante V24 (nostro elettrodotto 23.030F1) Appaiono rispettati i franchi tra conduttore e piano asfaltato stradale di cui al DM 449/88. Tuttavia, nella documentazione in nostre mani, non si ha evidenza della presenza di pali di illuminazione stradali, di barriere antirumore o di altre opere potenzialmente oggetto di verifica ai sensi del citato DM 449/88. Resta pertanto inteso che, nel caso in cui dovete posizionare manufatti che possano superare la quota asfalto della strada di almeno 2m (due metri), dovrete inviarci il progetto per le dovute nostre verifiche. In alternativa restiamo in attesa di conferma dell'assenza dei manufatti di cui sopra.

Controdeduzioni del GC

Si conferma che l'opera realizzata dal Consorzio Cepav due non prevede pali di illuminazione stradale, barriere antirumore o altre opere potenzialmente oggetto di verifica ai sensi del DM 449/88.

5. *Terna Rete Italia S.p.A. – Dipartimento Trasmissione Nord Est – parere prot. n. 50054 del 10.05.2024*

Parere pervenuto

Con riferimento invece alla presenza dei nostri sostegni n. 33 e n. 34, all'interno delle Vs. aree, si prescrive che:

- non vengano realizzati scavi in prossimità dei sostegni;
- siano posizionate, a circa 2 metri dalle fondazioni fuori terra dei sostegni, protezioni tipo new jersey o similari;
- sia garantito l'accesso ai sostegni H24 per 365gg/anno sia con personale che con eventuali mezzi operativi

Controdeduzioni del GC

In fase realizzativa si terrà conto del quanto prescritto.

6. *MIC – parere prot. 18864-P del 28.06.2024*

Parere pervenuto

Si esprime parere favorevole gli interventi in oggetto, i quali risultano compatibili con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzante l'area soggetta a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 s. m. e i., art. 136, comma 1, lett. c), in forza del D.M. 30-07-1974; Le varianti non presentano criticità archeologiche. Tutto ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al progetto esecutivo di variante in argomento". Per quanto sopra riferito questa Soprintendenza Speciale per il PNRR esprime parere favorevole al progetto esecutivo di variante in oggetto.

Controdeduzioni del GC

Si prende atto.



7. *MASE – Decreto Direttoriale 291 del 20.09.2024 prot. 18864-P del 28.06.2024*

Parere pervenuto

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 13 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è verificata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché le proposte "Varianti codici V9 e V24" del progetto esecutivo "Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano-Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona - Lotto costruttivo 2" siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Controdeduzioni del GC

Si prende atto.

8. *Regione Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti – parere prot. 306934 del 23.06.2025*

Parere pervenuto

La Regione del Veneto, nella persona del Rappresentante Unico Regionale, Direttore competente delegato, ing. Simone Zanini, comunica il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, sulle varianti progettuali in oggetto, con le precisazioni/richieste di cui alle note sopracitate della Direzione Turismo - U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, prot. n. 203448/2024, e della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico – U.O. Genio Civile Verona, prot. n. 282239/2025, che per vs. comodità di reperimento si riallegano alla presente comunicazione.

Controdeduzioni del GC

Si prende atto.

9. *Regione Veneto – Direzione Turismo – parere prot. n. 0203448 del 24.04.2024*

Parere pervenuto

Visto quanto fin qui descritto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole alle varianti in oggetto, a condizione che, nel prosieguo dei monitoraggi svolti in base al Piano di Monitoraggio Ambientale approvato, gli esiti delle indagini per le componenti Flora e Fauna siano verificati per la coerenza con le Misure di Conservazione ex DGR n. 786/2016 e ss.mm.ii. e per la componente Specie Alloctone sia tenuta in considerazione, ove pertinente, la citata Strategia regionale di cui alla DGR n. 1059/2023, chiedendo congiuntamente di tenere informata la scrivente Struttura dei risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale approvato.

Controdeduzioni del GC

Si effettueranno le verifiche e le informative richieste.

10. *Regione Veneto – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico – parere prot. n. 282239/2025 del 09.06.2025*

Parere pervenuto

Questo Ufficio, pertanto, alla luce di quanto sopra, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 sulla variazione urbanistica determinata dai progetti in trattazione. Si precisa che il presente parere è relativo allo strumento urbanistico e non agli interventi in esso previsti. Considerato, infine, che gli studi di microzonazione sismica sono effettuati per garantire una corretta

e sicura pianificazione urbanistica e per indirizzare la progettazione, si ricorda che, in fase esecutiva di tutti gli interventi previsti dal P.U.A., è necessaria la predisposizione di opportune verifiche, con particolare attenzione alla determinazione del potenziale di liquefazione e dei parametri sismici necessari alla progettazione, come previsto dal D.M. 17/1/2018.

#### Controdeduzioni del GC

Rammentando che gli interventi in questione sono relativi alla realizzazione/modifica di viabilità per l'accesso alle aree di emergenza delle gallerie, si procederà, qualora previsto dalle norme vigenti, alle verifiche di legge. Ulteriori aspetti legati alla pianificazione territoriale non sono nello scopo del lavoro del GC.

#### 11. *Regione Veneto – Delibera 1196 del 07.10.2025*

##### Parere pervenuto

Delibera: 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; 2) di esprimere parere favorevole, ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3 e dell'art. 165, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, ai fini dell'Intesa sulla localizzazione delle Varianti (codice) V9 e V24, apportate al progetto della Tratta AV/AC Milano - Verona - Lotto funzionale "Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)" (CUP F81H91000000008), tenuto conto del parere favorevole espresso dal Comune di Sona durante l'incontro tenutosi il 12/08/2025, come da verbale acquisito agli atti, con le seguenti richieste: per la Variante V9: sia previsto un sistema all'imbocco della viabilità di accesso al piazzale di sicurezza, che consenta di disciplinare l'accesso medesimo (anche mediante installazione di una semplice sbarra a movimento manuale), al fine di prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti a bordo strada; ♦ per entrambe le Varianti V9 e V24: siano previste, per quanto possibile, delle alberature ad alto fusto lungo i confini delle opere da realizzarsi, al fine di mitigare l'impatto visivo delle stesse e delle barriere antirumore posizionate lungo i bordi della ferrovia; 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale; 4) di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto; 5) di trasmettere copia del presente atto alla competente Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai fini del perfezionamento della procedura di approvazione delle Varianti di cui al punto 2., ai sensi del combinato disposto degli artt. 169, commi 3 e 5 e 165, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché in conformità all'art. 1, comma 15 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e ss.mm.ii.; 6) di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione

##### Controdeduzioni del GC

Per quanto riguarda la limitazione dell'accesso alla viabilità della variante V9, si prevede un cancello posto in corrispondenza del punto in cui la viabilità non sarà più comunale ma di uso esclusivo di RFI; nel tratto antecedente si tratta di una viabilità pubblica in cui l'installazione di una sbarra limiterebbe l'accesso a fondi privati ed alla pista ciclabile realizzata in seguito a prescrizione CIPE.

Non è, invece, prevista la messa a dimora di alberature per le seguenti ragioni:

- per entrambe le varianti l'impatto visivo delle opere e delle barriere antirumore è assente in quanto la linea è in galleria e non sono necessarie mitigazioni acustiche;

inoltre

- per quanto riguarda la V9 la viabilità è inserita adeguatamente nel territorio: lambita da un boschetto lungo il lato est e lambita da un vigneto dal lato ovest; un intervento a verde comporterebbe, peraltro, la sottrazione di terreno agricolo a vigneto.

- per quanto riguarda la V24 la viabilità non è altro che un risezionamento di una viabilità esistente tra campi agricoli e un intervento a verde oltre a sottrarre prezioso terreno agricolo sarebbe di difficile realizzazione in relazione allo specifico contesto (presenza di canali di irrigazione, confini privati, ecc.).

**Linea AV/AC Milano – Verona  
Tratta Brescia – Verona  
Lotto funzionale: Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona).**

**Progetto esecutivo della variante  
localizzativa cod. V9 e V24  
ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

**(CUP F81H91000000008)**

**Conferenza Di Servizi**

**Documento Conclusivo ex art. 168, comma 4,  
D.Lgs. 163/2006**

**Oggetto:** Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443.  
Linea AV/AC Milano-Verona. Lotto Funzionale Brescia Est-Verona.  
Delibera CIPE n. 42 del 10/07/2017  
(CUP F81H91000000008)  
Varianti (cod. **V9 e V24**) ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.  
**Documento ex art. 168, comma 4, D.Lgs. 163/2006**

**Presidente: Ing. Luigi De Amicis**, Direttore e Responsabile Progetti AV/AC della  
Direzione Investimenti.

**Segretario: Arch. Teresa Ciccone**, u.o.m. Autorizzazioni, Ambiente e territorio.

**Convocazione** con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\11 del 9 maggio 2024 ai sensi del combinato disposto dall'art. 169, comma 3 e dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.



## PREMESSO CHE

- con nota PRE\5107 in data 14 febbraio 2024 il Consorzio CEPAV DUE ha chiesto a RFI di convocare una Conferenza di Servizi sul progetto esecutivo delle Varianti localizzative (cod. V9-V24) della “Linea AV/AC Milano – Verona: Tratta Brescia – Verona lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)”, ai sensi degli artt. 169, comma 3 e 165, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;
- con nota prot. PRE\5127 del 13 marzo 2024, il Consorzio CEPAV DUE ha inviato il progetto esecutivo della suddetta variante, a tutte le Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e la data ultima di ricezione dello stesso è stata assunta al 15 marzo 2024, ai sensi dell’art. 165, comma 4 del D.Lgs. 163/2006;
- in data 26 aprile 2024 il Responsabile Progetti AV/AC della Direzione Investimenti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 169, comma 6, e dell’art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, ha pubblicato l’avviso di avvio del procedimento volto alla Dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere previste in progetto, su un quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e uno a diffusione locale “L’Arena” di Verona, per cui da tale data è decorso il termine perentorio di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative e/o asservitive;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\24 del 17 aprile 2024 il Direttore e Responsabile Progetti AV/AC decorsi 30 giorni (previsti dalla normativa) dalla ricezione del progetto esecutivo delle varianti da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti ha convocato la Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto medesimo ai sensi dell’art. 165, comma 4 del D.Lgs. 163/2006;
- in data 17 aprile 2024 il Direttore e Responsabile Progetti AV/AC ha reso nota ai terzi la convocazione della Conferenza di Servizi con avviso pubblicato sul sito internet di RFI S.p.A.; lo stesso avviso è stato altresì inviato alla Regione Veneto con nota del 17 aprile 2024 per l’inserimento nel proprio sito internet per la medesima finalità;
- il 9 maggio 2024, si è tenuta in modalità telematica la seduta della Conferenza di Servizi relativa alla “Linea AV/AC Milano – Verona: Tratta Brescia – Verona lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) - Progetto esecutivo delle varianti



*localizzative cod. V9 e V24”;* della riunione della citata Conferenza di Servizi è stato redatto il relativo resoconto (Allegato 1);

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il Presidente della Conferenza di Servizi Ing. Luigi De Amicis, Responsabile della Direzione Progetti AV/AC, coadiuvato, con funzione di Segreteria, dall'Arch. Teresa Ciccone, della u.o.m. Autorizzazioni, Ambiente e territorio, dà conto della chiusura dei lavori della Conferenza alla data del **14 maggio 2024**, ossia alla scadenza del sessantesimo giorno dalla data di ricezione del progetto esecutivo delle varianti da parte di tutti i soggetti invitati alla Conferenza, competenti al rilascio di permessi ed autorizzazioni comunque denominati, come previsto dall'art. 168 del decreto legislativo 163/2006.

Entro il sopracitato termine di scadenza, sono pervenuti agli atti della Conferenza, da parte dei soggetti invitati a partecipare alla stessa, le seguenti note/pareri:

### **• ATTI DEPOSITATI NELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEL 09.05.2024:**

1. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: *Nota prot. 2226 del 10 aprile 2024;*
2. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali: *Nota prot. 81384 del 3 maggio 2024;*
3. Ministero della Difesa – Comando Trasporti e Materiali: *Nota prot. 41266 del 22 aprile 2024;*
4. Regione Veneto, Direzione Turismo – U.O. Biodiversità e Parchi: *Nota prot. 203448 del 24 aprile 2024;*
5. Regione Veneto, U.O. Genio Civile Verona: *Nota prot. 203113 del 24 aprile 2024;*
6. Regione Veneto, Direzione Infrastrutture e Trasporti – U.O. Autostrade e Infrastrutture: *Nota prot. 223883 del 9 maggio 2024;*
7. Provincia di Verona: *Nota prot. 25120 dell'8 maggio 2024;*
8. Consorzio di Bonifica Veronese: *Nota prot. 3902 del 2 aprile 2024.*



• **ATTI INVIATI SUCCESSIVAMENTE AL 9 MAGGIO 2024:**

1. Ministero della Cultura – Soprintendenza per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza: *Nota prot. 18000-P del 17 giugno 2024;*
2. Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: *Nota prot. 18864 – P del 28 giugno 2024;*
3. Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS: *Parere n. 13 del 6 settembre 2024;*
4. Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali: *Decreto n. 291 del 20 settembre 2024;*
5. Regione Veneto, Direzione Infrastrutture e Trasporti U.O. Autostrade e Infrastrutture: *Parere prot. 306934 del 23 giugno 2025;*
6. Regione Veneto: DGR n. 1196 del 7 ottobre 2025;
7. Consorzio di Bonifica Veronese: *Nota prot. 8432 del 8 luglio 2024;*
8. Comune di Sona: *Nota prot. 18031 del 13 maggio 2024;*
9. TERNA Rete Italia S.p.A.: *Nota prot. 50054 del 10 maggio 2024.*

Si rappresenta che INWIT S.p.A., TIM S.p.A., Acque Veronesi S.A.R.L., E-Distribuzione S.p.A. e il Ministero della Difesa – Comando Forze di Difesa Interregionale Nord, regolarmente convocati con nota del 17 aprile 2024 non hanno trasmesso formale parere agli atti della Conferenza di Servizi.

Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da n. 4 pagine.

Le note e i pareri inviati alla Direzione Investimenti progetti AV/AC e alla Segreteria della CdS sono depositati presso la medesima Segreteria.

**Allegati:**

1. Resoconto della Conferenza di Servizi

IL SEGRETARIO

Arch. Teresa Ciccone

TERESA CICCONI

Firmato da TERESA  
CICCONI  
il 11/11/2025 alle  
10:28:26 CET

IL PRESIDENTE

Ing. Luigi De Amicis

Luigi De Amicis

Firmato da LUIGI DE  
AMICIS  
Data: il 11/11/2025  
alle 11:36:32 CET